



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

DETERMINA N. 260 DEL 30/05/2017

SETTORE 3 - Assetto del Territorio e Lavori Pubblici

Servizio Urbanistica

Oggetto:	LR 65/2014 - VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO - TRASMISSIONE DOCUMENTO PRELIMINARE VAS
-----------------	---

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel), secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali;
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento di Contabilità; Regolamento sull'ordinamento degli uffici-servizi; Regolamento sui rapporti con i cittadini per i procedimenti amministrativi;
- l'art. 11, del Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, approvato con delibera di CC n. 2 del 07.02.2013 e successivamente modificato con delibera di CC n. 32 del 06.06.2016;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 152/2014 e n. 278/2015 con cui è stata approvata/modificata la struttura organizzativa del Comune;
- il decreto del Sindaco n. 4 del 11.02.2016 con cui è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 3 "Assetto del Territorio-Lavori Pubblici" al sottoscritto dirigente Arch. Marco Occhipinti;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare:

- **la regolarità e correttezza** dello stesso, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147-*bis* del Tuel;
- **la non sussistenza di motivi di conflitto di interesse**, neppure potenziale, per il sottoscritto dirigente, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6-*bis* della Legge 241/1990;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet del Comune di Fucecchio per il periodo della pubblicazione.

DATO ATTO, inoltre, che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente Arch. Marco Occhipinti che dichiara di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6-*bis* della Legge 241/1990;

VISTO il DUP - "Documento Unico di Programmazione", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29.04.2016, che prevede il programma 2 "Governo del Territorio" e l'azione n. A.1.3-i "VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO - Predisposizione di varianti al RU approvato con Del. C.C. n. 22 del 14/05/2015";

VISTO il PEG - "Piano Esecutivo di Gestione", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 06.10.2016 - che prevede la seguente azione "VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO - Predisposizione di varianti al RU approvato con Del. C.C. n.22 del 14/05/2015" (n. 2.A.1.11);

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio Comunale n.23 del 15.04.2009, l'Amministrazione Comunale (AC) ha approvato, ai sensi della L.R. 1/2005 "Norme per il governo del territorio", il Piano Strutturale (P.S.); le previsioni del P.S. hanno acquistato efficacia a seguito della pubblicazione su BURT n.17 del 29.04.2009;
- per dare piena attuazione alle norme sul governo del territorio contenute nella L.R. 1/2005 e alle indicazioni del P.S., con Delibera n.16 del 07.04.2014 il Consiglio Comunale ha adottato il Regolamento Urbanistico (R.U.) e la contestuale variante di adeguamento al P.S., ai sensi degli artt.53 e 55 della L.R. 1/2005;
- ai sensi delle disposizioni transitorie per i comuni dotati di R.U. adottato, regolate dalla subentrata L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" (BURT n.65 del 12.11.2014), con Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 14.05.2015, l'AC ha approvato il R.U. e la contestuale variante di adeguamento al P.S.; lo strumento ha acquistato efficacia a seguito della pubblicazione su BURT n.28 del 15.07.2015;

PREMESSO altresì che alla fine di un percorso di gestione che ha impegnato l'AC per un anno, la stessa ha ritenuto opportuno predisporre una variante manutentiva al R.U. per le seguenti principali motivazioni:

- Specifiche esigenze del settore conciaro e delle altre attività produttive e scenari territoriali attuabili;
- Allineamento alle normative statali e regionali - Proposte segnalate dall'Ufficio Tecnico (UT) durante la gestione del R.U. - Correzioni di errori o imprecisioni rilevate dall'UT o segnalate dai tecnici privati;
- Richieste pervenute da cittadini, attività economiche e altri portatori di interessi, compatibili, prioritariamente, con la predisposizione di una variante configurabile come "semplificata" ai sensi dell'art.30 della L.R. 65/2014;

DATO ATTO che ai fini di cui sopra, con Delibera della Giunta Comunale n.33 del 02.03.2016, l'AC ha:

- affidato l'incarico per la redazione della variante al R.U. al Servizio Urbanistica, nelle persone del Dirigente del Settore 3 Arch. Marco Occhipinti, con l'incarico di "Coordinatore del progetto", dell'Arch. Andrea Colli Franzone e dell'Arch. Donatella Varallo, addetti all'Ufficio di Piano e SIT;

- dato mandato all'Arch. Marco Occhipinti, di individuare le eventuali collaborazioni tecniche e professionali esterne e intersettoriali interne, ritenute necessarie e idonee alla redazione della variante e di provvedere agli adempimenti necessari per l'ottenimento dei relativi incarichi, ivi compresi gli impegni di spesa;
- dato mandato altresì al Servizio Urbanistica di predisporre gli atti necessari all'adozione della variante al R.U. entro due mesi;
- dato atto che il Responsabile del Procedimento era l'Arch. Marco Occhipinti e che il "Garante dell'informazione e della partecipazione" era il dipendente Geom. Teodoro Epifanio, istruttore tecnico del Servizio Urbanistica, come da deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 12.02.2010 di approvazione della "Disciplina dell'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione";
- approvato l'"Atto di indirizzo per la formazione della prima variante al R.U. del Comune di Fucecchio".

DATO ATTO altresì che ai sensi della D.G.C. n.33 del 02.03.2016 e relativo "Atto di indirizzo", l'Ufficio di Piano e SIT:

- facendo seguito agli incontri preliminari svolti nel mese di maggio 2016 con gli Uffici competenti della Città Metropolitana e della Regione Toscana, in data 16.05.2016 ha messo a disposizione dell'AC bozza delle schede istruttorie relative ai tre obiettivi prioritari individuati con la medesima Deliberazione;
- facendo seguito agli incontri preliminari svolti nei mesi di giugno e luglio 2016 con gli Amministratori e con i Servizi Urbanistica e Edilizia del Settore 3, in data 27.07.2016 ha inviato ai competenti Uffici della Città Metropolitana e della Regione Toscana, ai fini di una preliminare valutazione (secondo le rispettive competenze) dell'iter procedurale da attivare ai sensi del Titolo II della L.R. 10/2010 e del Titolo II della L.R. 65/2014, le schede istruttorie relative ai tre obiettivi prioritari individuati con la D.G.C. n.33 del 02.03.2016;
- facendo seguito al succitato invio, ha svolto nel mese di settembre 2016 specifici incontri con gli Uffici competenti della Regione Toscana e della Città Metropolitana e concordato gli opportuni iter procedurali;

CONSIDERATO che a seguito dell'esito degli incontri di cui sopra:

- si è ritenuto, in relazione a quanto previsto dall'art.32 comma 1 della L.R. 65/2014, di ricondurre la variante in oggetto alla fattispecie di cui all'art.30 della medesima Legge Regionale ("Sono definite varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato") e quindi di escludere, ai sensi dell'art.16 della stessa, la variante semplificata dall'applicazione delle disposizioni procedurali comuni di cui al Capo I della Legge (Art. 17 - Avvio del procedimento);
- si è tuttavia reso necessario accertare preliminarmente, ai sensi dell'articolo 5 comma 3 della L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)", l'assoggettabilità della variante semplificata a VAS, predisponendo a tale scopo, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della medesima Legge Regionale, un documento preliminare che illustri il piano e che contenga le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente; ai sensi dell'articolo 22 comma 2 della L.R. 10/2010, il succitato documento preliminare deve essere trasmesso all'autorità competente in materia di VAS per l'emissione del provvedimento di verifica di

competenza, che assoggetta o esclude il piano dalla VAS definendo, ove occorra, le necessarie prescrizioni;

- con Determina n. gen. 654/2016, è stato quindi affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, a seguito di negoziazione tramite il sistema telematico START, il servizio tecnico per la redazione degli elaborati previsti dalla normativa regionale in materia di VAS di supporto alla prima variante al Regolamento Urbanistico, alla Soc. Coop. D.R.E.Am. Italia, con sede legale in Via G. Garibaldi 3, Pratovecchio (AR), Codice Fiscale e Part. IVA 00295260517;

CONSIDERATO altresì che, con Delibera della Giunta Comunale n.13 del 25.01.2017, l'AC ha:

- integrato l'”Atto di indirizzo” di cui alla Delibera della Giunta Comunale n.33 del 02.03.2016, incaricando il Servizio Urbanistica di predisporre gli atti necessari all'adozione della variante semplificata al R.U. prendendo in esame anche le richieste di variante pervenute da cittadini, attività economiche e altri portatori di interessi entro la data di pubblicazione della medesima Deliberazione (06.02.2017);
- stabilito che ulteriori richieste sarebbero state prese in esame nell'ambito della predisposizione di una successiva variante al R.U., avente per oggetto anche trasformazioni che comportino impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, che sono subordinate al previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014;

RICORDATO che, a seguito delle deliberazioni della Giunta Comunale n.33 del 02.03.2016 e n.13 del 25.01.2017, l'Ufficio di Piano e SIT ha:

- predisposto una proposta di variante semplificata al R.U. per la modifica delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del medesimo, al fine di estendere le aree in cui sia possibile prevedere nuove attività appartenenti al ciclo produttivo conciario che prevedano scarichi e/o emissioni in atmosfera, con esplicito riferimento a specifici Piani Attuativi (PA) già destinati dal R.U. a uso produttivo, garantendo anche il trasferimento delle funzioni industriali incongrue, senza subordinazione rispetto all'attivazione delle aree di atterraggio disposta con le modalità e i tempi di cui all'art.109 delle NTA del Regolamento. Conseguentemente è stato modificato il quadro previsionale strategico quinquennale, relativamente al dimensionamento dell'edilizia produttiva, prevedendo, per una quota dei metri quadri di Sul dell'UTOE7, la destinazione d'uso conciaria. Il tutto prevedendo adeguati interventi atti a mitigare l'impatto delle nuove attività manifatturiere rispetto al contesto urbanistico - Proposta di variante del gruppo “A” - Conciario;
- predisposto, con il concorso dell'UT (Servizi Urbanistica, Vincoli e Edilizia del Comune di Fucecchio), in virtù dell'esperienza maturata e su segnalazione dei tecnici privati, un contributo tecnico contenente proposte di modifiche e integrazioni agli elaborati del R.U., al fine di migliorarne la fase prettamente applicativa e attuativa, allineando pienamente lo strumento alla L.R. 65/2014 e s.m.i. e ai suoi regolamenti di attuazione e correggerne gli errori formali - Proposta di variante del gruppo “B” - Ufficio;
- preso in esame e istruito n.57 richieste di variante al R.U. pervenute, entro il periodo prescritto (06.02.2017), da cittadini, attività economiche e altri portatori di interessi, compatibili, prioritariamente, con la predisposizione di una variante configurabile come “semplificata” ai sensi dell'art.30 della L.R. 65/2014 - Proposta di variante del gruppo “C” - Privati;

RICORDATO altresì che, in materia di VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010, con Delibera n.10 del 13.04.2016, il Consiglio Comunale ha:

- confermato la Deliberazione di C.C. n.62 del 15.11.2012 limitatamente alla parte in cui il Consiglio Comunale svolge le funzioni di autorità procedente per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questa A.C. e si individua nel Servizio Urbanistica il soggetto proponente, nel rispetto dei requisiti previsti dalla L.R. 10/2010;
- dato atto che con la firma della convenzione allegata alla Delibera n.10 del 13.04.2016, il Comune individuava, nell'ambito della propria autonomia, nella Città Metropolitana di Firenze il soggetto cui affidare le funzioni di autorità competente per le procedure di VAS per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questo Comune, ai sensi degli artt.12 e 13 della L.R. 10/2010 e del D.Lgs. 152/2006, utilizzando a tal fine la struttura operativa già presente nell'Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico della Città Metropolitana;
- approvato lo schema di convenzione (così come già approvato con Del. del C.M. n.7 del 17.02.2016) e dato mandato all'Arch. Marco Occhipinti, in qualità di Dirigente del Settore 3, di sottoscrivere la convenzione in argomento;

VISTO il "Documento preliminare della VAS" redatto dalla società D.R.E.Am. Italia Soc. COOP (**allegato A**), acquisito al prot. 13641 del Comune di Fucecchio in data 30.05.2017, che illustra la variante e contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 alla L.R. 10/2010;

EVIDENZIATO che il succitato "Documento preliminare della VAS" si esprime, tra l'altro, sulla localizzazione e tipologia delle previsioni produttive di tipo conciarario, fornendo valutazione qualitative, specificando le prescrizioni da adottarsi in fase di Piano Attuativo e prevedendo la Valutazione degli Effetti Ambientali e, se necessario, la Verifica di Assoggettabilità a VIA e che quindi il Servizio Urbanistica del Comune di Fucecchio, quale soggetto proponente per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questo Ente, ritiene che anche rispetto alla Proposta di variante del gruppo "A" - Conciarario, oltre che per le Proposte dei gruppi "B" - Ufficio e "C" - Privati, si possa evitare la procedura di VAS nella sua interezza e complessità;

RITENUTO di dover trasmettere, ai sensi dell'articolo 22 comma 2 della L.R. 10/2010, il Documento preliminare di cui sopra all'autorità competente in materia di VAS, individuata nella Città Metropolitana di Firenze, per la decisione circa l'assoggettabilità della variante semplificata a VAS;

VISTI:

- la L.R. 65/2014 e s.m.i.;
- i regolamenti attuativi della suddetta L.R. 65/2014;
- la L.R. 10/2010 e s.m.i.;

RICHIAMATO il D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e s.m.i, ai sensi del quale la gestione e la registrazione contabile dei fatti gestionali, di entrata e di spesa, avviene applicando il nuovo principio contabile della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011, ed in base alle nuove norme contenute nella seconda parte del D.Lgs 267/2000. Inoltre, gli enti locali, a partire dal 1 gennaio 2016, adottano la classificazione

delle entrate per titoli, tipologie, categorie e capitoli/articoli, e delle spese per missioni, programmi, titoli, macroaggregati e capitoli/articoli;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 17.01.2017, esecutiva, avente ad oggetto “*Bilancio di previsione 2017-2019 - Esame ed approvazione*”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 25.01.2017, esecutiva, avente ad oggetto “*Gestione anno 2017 - Assegnazione risorse ai Dirigenti*”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 6.10.2016, esecutiva, avente ad oggetto “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018*”;

D E T E R M I N A

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva:

1. **di fare proprio** il "Documento preliminare della VAS" redatto dalla società D.R.E.Am. Italia Soc. COOP (**allegato A**);
2. **di trasmettere**, ai sensi e per i fini degli artt.22 e 23 della L.R. 10/2010, il "Documento preliminare della VAS" di cui al punto 1, con modalità telematiche, all'autorità competente;
3. **di dare atto** che la conclusione degli adempimenti di cui agli artt.22 e 23 della L.R. 10/2010, dovrà avvenire entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione del Documento preliminare della VAS, comprendente il periodo di trenta giorni previsto per la consultazione di cui all'art.22, comma 3, della stessa Legge Regionale;
4. **di dare atto** che la presente determinazione, **non comportando impegni di spesa, non è soggetta al visto di regolarità contabile di cui all'art.153, comma 5**, del Tuel e verrà trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art.12, comma 10, del vigente Regolamento sui controlli;
5. **di attestare** che il presente atto è **stato redatto secondo i principi di regolarità e correttezza amministrativa**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt.107, comma 6 e 147-*bis* del Tuel;
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, in qualità di Dirigente del Settore 3, è il sottoscritto Arch. Marco Occhipinti;
7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013;

di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario, al Servizio Urbanistica e, per conoscenza, alla Giunta Comunale.

Il Responsabile

MARCO OCCHIPINTI